

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTO** l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale;
- VISTO** il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" ed il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modifiche ed integrazioni recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO** l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7/5/2015 n. 9 che istituisce la “Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi” per i diversi rami dell'amministrazione regionale ed anche per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale;

VISTO l'art. 59 della legge regionale 17/03/2016, n. 3: “ *Al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e servizi, alla spesa connessa all'attività svolta dalla “Centrale unica di committenza”, di cui all'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, si fa fronte, a decorre dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro. La spesa di cui al comma 1, a seguito di riparto delle risorse correnti del Fondo Sanitario Regionale, è iscritta in apposito capitolo dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 – Programma 3*”;

CONSIDERATO che si tratta di capitoli finanziati con le risorse del Fondo sanitario regionale, per i quali è possibile effettuare variazioni compensative ai sensi del sopracitato articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenze e di cassa, al capitolo di spesa di nuova istituzione **212538** “Spesa connessa all'attività svolta dalla centrale unica di committenza di cui all'articolo 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale”, la somma di euro 1.000.000,00 con la contemporanea riduzione di pari importo del capitolo **413301** “Finanziamento delle spese correnti delle aziende del settore sanitario, nonché delle spese relative alle prestazioni sanitarie erogate dalle cliniche universitarie, dagli istituti di ricovero e cura riconosciuti a carattere scientifico e dagli altri istituti ed enti di cui all'art.1 della legge 12 febbraio 1968, n.132”;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate, per l'esercizio finanziario 2016, al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO	2016	COMPETENZA	CASSA
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA			
	MISSIONE 13 – PROGRAMMA 1 –	Tutela della Salute. Servizio sanitario regionale - Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.	- 1.000.000,00 - 1.000.000,00
	Titolo 1 – MacroAggregato 1.04 –	Spese correnti Trasferimenti correnti	- 1.000.000,00 - 1.000.000,00
Capitolo	413301	Finanziamento delle spese correnti delle aziende del settore sanitario, nonché delle spese relative alle prestazioni sanitarie erogate dalle cliniche universitarie, dagli istituti di ricovero e cura riconosciuti a carattere scientifico e dagli altri istituti ed enti di cui all'art.1 della legge 12 febbraio 1968, n.132	- 1.000.000,00 - 1.000.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA			
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO			
	MISSIONE 1 – PROGRAMMA 3 –	Servizi istituzionali, generali e di gestione. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.	+ 1.000.000,00 + 1.000.000,00
			+ 1.000.000,00 + 1.000.000,00

Titolo 1 – Spese correnti
MacroAggregato 1.10 – Acquisto di beni e servizi

(Nuova Istituzione)

Capitolo	212538 Spesa connessa all'attività svolta dalla centrale unica di committenza di cui all'articolo 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale	+ 1.000.000,00	+ 1.000.000,00
-----------------	---	-----------------------	-----------------------

CODICI: 04.02.03 07.04.03 V Art. 59 L.R. 3/2016

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, e successive modifiche ed integrazioni sul sito della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana..

Palermo, **26/05/2016**

IL RAGIONIERE GENERALE

(Salvatore Sammartano)

firmato

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(Maria Fiorella Milazzo)

firmato